

SaronnoNews

“In difesa dell’ospedale di Saronno e contro ogni strumentalizzazione politica”

Valentina Rizzo · Thursday, June 1st, 2023

“**In difesa dell’ospedale e contro ogni strumentalizzazione politica**”. È il titolo della nota pubblica che i consiglieri della maggioranza alla guida della città di Saronno, insieme alla consigliera indipendente Marta Gilli, hanno diramato a proposito della mozione sull’ospedale cittadino e la sanità territoriale discussa nel Consiglio comunale dello scorso 29 maggio.

Il testo era stato sottoposto al voto dell’assemblea dal gruppo di minoranza Obiettivo Saronno (ex gruppo di maggioranza) e dal consigliere indipendente Giuseppe Calderazzo (ex Pd). La mozione non ha però trovato l’assenso dell’intera assemblea, che si è divisa ([qui l’articolo](#)). I consiglieri di maggioranza, insieme alla consigliera Marta Gilli, l’hanno definita infatti **troppo generale** e per questo hanno proposto **un emendamento che ha sostanzialmente modificato il testo della mozione**.

“Una mozione ricca di iperboli e di frasi copia e incolla, ammantate di una parvenza di dignità, con citazioni incomprese di carte costituzionali e internazionali” spiegano nel comunicato. “Si è dunque reso necessario **rimuovere i contenuti risibili e correggere gli errori** scritti da chi ancora finge di non aver compreso di quale Ente siano le competenze, tra Comuni, da un lato, e Stato/Regioni, dall’altro, in questa delicata materia e, infine, dare contenuto alla mozione”.

La mozione sulla difesa della sanità territoriale e dell’ospedale divide il Consiglio comunale di Saronno

Tra i nuovi obiettivi citati dall’emendamento proposto dalla maggioranza e dalla consigliera Gilli, ci sono: “**Sostenere il sindaco Airoldi nel monitorare il rispetto dal Piano Bertolaso** e, inoltre, nel compiere ogni possibile iniziativa Istituzionale (nel rispetto delle competenze) volta a sostenere l’ospedale di Saronno; **mantenere il focus sulla questione ospedale**, centrale per i cittadini saronnesi e degli altri comuni facenti parte del bacino d’utenza dell’ospedale (in totale circa 200.000 persone); **chiarire la necessità di un impegno**, superata l’emergenza attuale relativa soprattutto a carenze di personale medico, a fare in modo che il personale medico e paramedico impiegato nel nostro ospedale sia costituito da personale assunto in forma stabile; **esplicitare l’esigenza di un ulteriore piano con orizzonte temporale più esteso**, che preveda un potenziamento del nostro ospedale, in primis mediante la riapertura dei reparti chiusi, quali ad

esempio ostetricia e pediatria”.

Altro obiettivo dell'emendamento, era quello di “**alimentare un fronte ampio di forze politiche e di cittadini** che, a prescindere dalla posizione politica, lavori in modo unitario per la difesa e il rilancio del nostro ospedale”, come si legge nella nota dei consiglieri.

“Fin qui tutto è coerente e lineare, sennonché i consiglieri di Obiettivo Saronno e il consigliere Calderazzo **hanno votato contro l'emendamento e contro la stessa mozione**, insieme al centrodestra saronnese, cioè insieme a quei partiti che esprimono la maggioranza che governa Regione Lombardia da 30 anni e che ha disegnato il modello sanitario lombardo – **concludono -**; lo stesso che, a parole, i consiglieri di Obiettivo Saronno e il consigliere Calderazzo dicono di voler contrastare. Ma, come sempre, solo a parole, perché nei fatti hanno votato come coloro che agognano un modello privatistico di sanità, contro il nostro ospedale, contro i saronnesi”.

This entry was posted on Thursday, June 1st, 2023 at 5:23 pm and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.